



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 165 del 18 maggio 2023

OGGETTO: Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale di cui al D.P.C.M. 20 febbraio 2019. Piano Stralcio 2019 relativo agli interventi immediatamente cantierabili individuati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. (Delibera CIPE n. 35/2019 pubblicato sulla GU Serie Generale n.188 del 12-08-2019).

Intervento denominato: "Interventi urgenti di bonifica e consolidamento Via Mandarinini". Comune di Maratea (Pz). Codice ReNDIs 17IR505/G1" - CUP: G23H19000290001

APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE TECNICA. APPROVAZIONE SCHEMA ATTO DI SOTTOMISSIONE E VERBALE DI CONCORDAMENTO NUOVI PREZZI

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO** l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA** la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA** Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO** che in data 16 aprile 2019 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA** la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;
- VISTO** il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*";
- CONSIDERATO** che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "*... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...*";
- VISTO** che all'attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

- VISTO il Decreto Commissariale n. 230 del 6 luglio 2022 con il quale è stato nominato il Soggetto Attuatore Delegato nella persona dell'Ing. Giuseppe Galante – Dirigente Ufficio Difesa del Suolo del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità della Regione Basilicata;
- VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133;
- DATO ATTO del D.P.C.M. 20 febbraio 2019;
- CONSIDERATO che nell'elenco degli interventi candidati dalla Regione Basilicata e finanziati ai sensi del Piano Stralcio 2019 vi è il seguente:

Progr.	CODICE RENDIS	CUP	TITOLO INTERVENTO	TIPO DISSESTO	RICHIEDENTE	PROV	IMPORTO INTERVENTO
4	17IR505/G1	G23H19000290001	Interventi urgenti di bonifica e consolidamento Via Mandarin, nel Comune di Maratea (PZ)	F	MARATEA	PZ	€ 944.730,00

- VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- VISTO Il Decreto Legge 17 maggio 2022 n. 50 recante: “*Misure urgenti in materia di politiche energegetiche nazionali, produttività delle Imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*”;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 149 del 26 aprile 2022 recante l'approvazione del progetto esecutivo e rimodulazione del quadro economico di intervento;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 149 del 26 aprile 2022 recante la determina a contrarre per per l'affidamento dei lavori dell'importo a base d'asta di €. 674.229,42 (euro seicentosettantaquattromiladuecentoventinove/42), IVA al 10% esclusa, di cui €. **13.328,64** (euro tredicimilatrecentoventotto/64), IVA al 10% esclusa, per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, mediante **procedura negoziata** ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni in legge 11 settembre 2020, n. 120, come novellato dall'art. 51, comma 1, lett. a), punto 2.2 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n.108, da **aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo**, ai sensi dell'art. 95, del D.lg.s 50/2016;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 188 del 23 maggio 2022 recante il provvedimento di aggiudicazione dei lavori per l'importo di €. 657.706,90 (euro seicentocinquanta-settemilasettecentosei/90), IVA esclusa, di cui € 13.328,64 (euro tredicimilatrecentoventotto/64), IVA esclusa, per oneri di sicurezza, pari al ribasso del 2,500% sull'importo a base di gara;
- VISTO il Contratto di Appalto Rep. 372 del 5 agosto 2022 relativo all'affidamento dei lavori;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 442 del 24 dicembre 2022 recante l'approvazione del quadro economico post-gara, dal quale si evince l'accantonamento delle economie, derivanti dal ribasso d'asta, per complessivi € 16.522,52 oltre IVA al 10% e quindi per complessivi €. 18.174,77;
- DATO ATTO che con nota PEC prot. 20230000656 in data 20 marzo 2023 si è proceduto alla richiesta alla Regione Basilicata di un co-finanziamento di €. 200.000,00 necessari al completamento delle opere di cui in oggetto, al fine di rendere più efficace l'intervento già



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

realizzato ed integrarlo maggiormente nel contesto urbano, sia dal punto di vista ambientale che della sicurezza viaria;

DATO ATTO che l'intervento è posto all'ingresso del centro storico di Maratea e a ridosso di un incrocio pertanto il completamento dell'intervento appare urgente per avere un accesso in sicurezza nell'imminente stagione estiva ed eliminare l'impatto di un cantiere in corso;

DATO ATTO che con nota PEC prot. 20230000970 in data 26 aprile 2023 si è a reiterare la richiesta di finanziamento alla Regione Basilicata, mediante anticipazione di cassa per complessivi €. 200.000,00 e che in data 2 maggio 2023 risultano essere stati accreditati sulla contabilità specile del Commissario;

TUTTO CIO' PREMESSO

VISTO Il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 ed in particolare l'art. 33 e successivi;

PRESO ATTO che il Direttore dei lavori ha richiesto per le vie brevi al RUP l'autorizzazione alla redazione di una perizia di variante in corso d'opera, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera e) nonché comma 2 lettera b) del D.lgs. 50/2016;

PRESO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento ha autorizzato la redazione della perizia di variante in corso d'opera, condividendo le motivazioni addotte dal progettista/direttore dei lavori;

VISTA la nota in data 16 maggio 2023, acquisita al protocollo commissariale n. 1134 in pari data, con la quale il capogruppo/mandataria del RTP, affidataria dei servizi di progettazione, ha trasmesso la Perizia di Variante dei lavori in oggetto, costituita dai seguenti elaborati:

- All. 1 Relazione Tecnica;
- All. 2 Computo metrico estimativo
- All. 3 Computo metrico estimativo – oneri della sicurezza
- All. 4 Elenco prezzi unitari
- All. 5 Analisi nuovi prezzi
- All. 6 Quadro comparativo – lavori e oneri della sicurezza
- All. 7 Quadro Economico
- All. 8 Verbale di concordamento nuovi prezzi
- Tav. 1 Corografia scala 1:1000
- Tav. 2 Piano quotato stato di fatto e confronto progetto/variante scala 1:100
- Tav. 3 Planimetria con descrizione interventi variante scala 1:100
- Tav. 4 Profili del pendio
- Tav. 5 Piante, prospetti e sezioni di progetto scala 1:100
- Tav. 6 Particolari costruttivi

VISTO nello specifico il il quadro economico allegato alla perizia di variante, rimodulato dalla Struttura di Staff del Commissario, nel confronto con il quadro economico, ultimo approvato con il citato Decreto Commissariale n. 442 del 24 dicembre 2022, come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO (ai sensi dell'art.16 del D.P.R. 207/2010)		Post-gara	Progetto di Variante
A) LAVORI		€	€
1	lavori a misura	€ 660.900,78	€ 671.086,59
2	lavori a corpo	€ 0,00	€ 0,00
3	lavori in economia	€ 0,00	€ 0,00
Importo dei lavori a base di gara (1+2+3)		€ 660.900,78	€ 671.086,59
4	oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 13.328,64	€ 20.895,06



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

5	Ribasso d'asta del 2,5%	€ 16.522,52	€ 16.777,16
TOTALE LAVORI DA APPALTARE (1+2+3+4-5)		€ 657.706,90	€ 675.204,49
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER	€	€
1	Ulteriori lavori, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 1.500,00	€ 0,00
2	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 4.000,00	€ 0,00
3	Imprevisti (IVA 10% compresa)	€ 33.000,00	€ 0,00
4	Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi compreso servizi attinenti	€ 5.000,00	€ 3.850,00
5	Adeguamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett. a del codice (revisione dei prezzi) ovvero Art. 26 comma 1 D.L. 50/2022 del 17/05/2022	€ 10.000,00	€ 25.684,00
6	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelloni e targhe relative al FSC 2014/2020	€ 0,00	€ 0,00
7	Spese di cui agli articoli 24, comma 4 del codice	€ 0,00	€ 0,00
8	Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui: (note 6 e 7)		
8.a	Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'articolo 16, c. 1, lett. b), p. 11 del DPR n. 207/2010	€ 20.125,75	€ 20.125,75
8.b	Spese tecniche relative alla progettazione, attività preliminari, CSP-CSE, DL, contabilità lavori, collaudi ed assistenza, conferenze di servizi, redazione VIArch	€ 75.080,68	€ 83.885,14
8.c	Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente (2,00% x 80% di A)	€ 10.787,67	€ 6.310,87
8.d	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ 14.170,95	€ 14.170,95
8.e	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 3.838,35	€ 3.838,35
8.f	Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	€ 11.537,56	€ 11.537,56
8.g	I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto (22% delle voci a, b, e, f)	€ 25.124,13	€ 26.252,58
	Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (a+b+c+d+e+f+g)	€ 160.665,09	€ 166.121,20
9	I.V.A. sui lavori al 10%	€ 65.770,69	€ 67.520,45
10	I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	€ 3.410,00	€ 2.568,40
11	Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 3.618,26	€ 3.781,46
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONI	€ 286.964,05	€ 269.525,51
C)	FORNITURE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	€	€
1	Forniture	€ 0,00	€ 0,00
2	I.V.A. sulle forniture al 22%	€ 0,00	€ 0,00
	Totale "Forniture"	€ 0,00	€ 0,00
D)	ECONOMIE DI INTERVENTO	€	€
1	Ribasso d'asta	€ 16.522,52	€ 0,00
2	IVA al 10% sul ribasso d'asta	€ 1.652,25	€ 0,00
	Totale economie di intervento	€ 18.174,77	€ 0,00
	COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C+D)	€ 944.670,95	€ 944.729,99
	IMPORTO A CARICO DEL PIANO STRALCIO 2019	€ 944.730,00	€ 944.730,00
	IMPORTO A CARICO DEL SOGGETTO ATTUATORE	€ 0,00	



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

- VISTA** nello specifico la relazione tecnica generale di variante, che descrive la soluzione alternativa che maggiormente soddisfa la necessità di mitigare il dissesto idrogeologico in atto, impattando il meno possibile con l'ambiente ed il paesaggio tipico dell'abitato di Maratea (PZ);
- DATO ATTO** che gli interventi previsti nel progetto approvato ed appaltato hanno interessato una zona caratterizzata dalla presenza di un movimento franoso lento le cui cause sono sostanzialmente legate al particolare assetto geostatigrafico riscontrato, con una elevata propensione al dissesto, sia per le caratteristiche litologiche-morfologiche che per l'eccessiva quantità di acqua presente nella zona;
- DATO ATTO** che le opere di bonifica e consolidamento, per proteggere le abitazioni presenti nell'area, la rete viaria e le opere d'arte complementari esistenti, sono state individuate nella realizzazione di un'opera di contenimento mediante una paratia composta da doppia fila di pali sfalsati di diametro $\varnothing 1200$ e lunghezza $l=27,00$ m, con cordolo di testata delle dimensioni $5,00 \times 45,40 \times 1,20$ m, con sovrastante muro in calcestruzzo armato di altezza $h=3,80$ m e spessore variabile, alla base di $0,50$ m e in testata di $0,30$ m;
- DATO ATTO** che, oltre a quanto già descritto, l'intervento progettuale ha previsto la realizzazione delle seguenti opere:
- riempimento a tergo del muro con materiale arido protetto da geotessile non tessuto termosaldato in fibra di polipropilene avente la funzione di filtro separatore;
 - realizzazione di un marciapiede della larghezza di $1,60$ m, pavimentato con masselli autobloccanti tipo sanpietrino e pavimentazione della larghezza residua composta da bynder e tappetino butuminoso;
 - ringhiera di protezione sul muro in acciaio zincato e verniciato a smalto;
 - sostituzione della rete di raccolta delle acque pluviali e della rete di pubblica illuminazione attualmente presenti nel tratto di viabilità oggetto di intervento;
 - opere di mitigazione mediante la posa in opera di piante autoctone alla base del cordolo testa pali per rivestire la parete in calcestruzzo armato;
 - riqualificazione della rete acque bianche esistente;
 - riqualificazione della Pubblica Illuminazione esistente
- PRESO ATTO** che, durante l'esecuzione dei lavori, è emersa la necessità di eseguire diversi e/o maggiori lavori finalizzati al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, che non hanno comportato modifiche sostanziali dell'opera stessa ma che sono stati motivati da circostanze impreviste;
- PRESO ATTO** che, le variazioni delle lavorazioni rispetto al progetto approvato ed appaltato possono essere di seguito elencate:
- Maggiore volume di scavo con maggiori oneri per il trasporto e conferimento a discarica;
 - Traslazione della paratia a valle con maggiori lavori di riempimento a tergo della parete;
 - Rimodulazione della paratia
 - Opere di sostegno temporaneo a presidio dell'area di scavo a tutela della sicurezza delle cose e persone nella zona circostante con maggiori oneri della sicurezza;
 - Muro in calcestruzzo armato di altezza $h=3,80$ m avente spessore costante di $0,50$ m con maggiori oneri per il cls e l'acciaio;
 - Esecuzione delle perforazioni a velocità di rotazione ridotta per garantire la realizzazione della paratia senza procurare danni ai fabbricati circostanti;



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

- PRESO ATTO** che le cause che hanno portato alla necessità della redazione della perizia di variante in corso d'opera non sono imputabili alla Stazione Appaltante e non erano prevedibili al momento della redazione del progetto o della consegna dei lavori, come desumibile dalla relazione tecnico-illustrativa redatta dal Direttore dei Lavori;
- RIBADITO** che per effetto di detta variante, non si sostanziano variazioni all'impostazione ed alla funzionalità del progetto in questione ed inoltre si determina un aumento contenuto della spesa relativamente ai lavori;
- PRESO ATTO** che la Perizia di Variante Tecnica prevede modifiche che impongono la definizione di n. 8 nuove voci, non previste nell'Elenco prezzi a base di gara ricavate dall'Elenco Prezzi vigente, e che pertanto, con la presente si approva lo schema di atto di sottomissione unitamente al verbale di concordamento dei nuovi prezzi;
- PRESO ATTO** che i costi di detta Variante Tecnica sono contenuti nell'ambito dello stesso importo di finanziamento e che le variazioni proposte sono perfettamente ammissibili, in quanto trattasi di variazioni che non modificano la finalità del progetto originario e non impone l'acquisizione di pareri tecnici di alcun tipo;
- PRESO ATTO** che l'importo dei lavori di variante, al netto del ribasso offerto del 2,50%, sono complessivamente pari ad € 675.204,49 di cui € 20.895,06 per oneri della sicurezza non soggetti al ribasso d'asta e che, pertanto, l'importo netto aggiuntivo è pari ad €. 17.497,59 oltre IVA al 10%, ampiamente contenuto nel 10% dell'importo netto contrattuale;
- PRESO ATTO** che la variante in argomento non comporta la necessità di ulteriore spesa rispetto a quella prevista nel quadro economico del progetto, dato che alla copertura di tale variazione si provvede attraverso la redistribuzione delle somme a disposizione della stazione appaltante (utilizzando gli imprevisti nonché l'importo accantonato per lavori in economia oltre che mediante l'utilizzo del ribasso d'asta);
- DATO ATTO** conseguentemente che le economie di intervento, ad oggi prodotte dalla fase di aggiudicazione dei lavori, pari ad €. 16.777,16 oltre IVA al 10% sono state impiegate tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, per permettere il riconoscimento del "giusto compenso" ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.L. 50 del 17 maggio 2022;
- DATO ATTO** che per la redazione della presente Perizia di Variante Tecnica in corso d'opera, da parte del RTP, affidataria della progettazione, è stato calcolato il compenso di €. 8.804,46 oltre cassa ed IVA, al netto del ribasso offerto in sede di affidamento dei servizi tecnici, del 33,33% come appostato sulla voce 8.b tra le somme a disposizione dell'Amministrazione del quadro economico che qui si approva;
- TENUTO CONTO** che il Soggetto Attuatore Delegato è titolare della competenza sul procedimento in oggetto ai sensi dei commi 2-ter e 5 del D.L. 91 del 24 giugno 2014;
- PRESO ATTO** che la presente variante non implica aspetti particolari di tutela ambientale e paesaggistica o interessi di tipo archeologico, differenti da quelli già individuati nell'approvazione del livello progettuale esecutivo;
- CONSIDERATO** che gli elaborati progettuali allegati alla Variante non necessitano di ulteriori valutazioni, autorizzazioni e nulla-osta che coinvolgono più Enti anche esterni alla struttura di staff del Commissario Straordinario Delegato, a meno del rilascio della citata autorizzazione ai sensi della richiamata D.G.R. 415/2015;
- DATO ATTO** che non è quindi necessario indire una nuova Conferenza dei servizi decisoria, ai sensi dell'art.14, comma 2, legge n.241/1990 e s.m.i.;
- VISTO** l'articolo 27 comma 1 del D.lgs. 50/2016 recante: "procedure di approvazione dei progetti relativi ai lavori";
- RICHIAMATO** il Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante: "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"; (G.U. 31.05.2021, n. 129);



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

- VISTA** la legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77;
- VISTO** nello specifico l'art. 36-ter del citato Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 rubricato "Misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico";
- VISTO** il comma 1 del citato art. 36-ter che indica: "I commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico promuovono e adottano prioritariamente le misure necessarie per la più rapida attuazione degli interventi di preminente interesse nazionale, indirizzando le rispettive strutture regionali per la sollecita conclusione dell'iter approvativo e autorizzativo di ogni intervento di prevenzione e contrasto del dissesto idrogeologico, anche in coerenza con i criteri di priorità, ove definiti, dei piani di gestione del rischio di alluvioni e dei piani di assetto idrologico";
- DATO ATTO** che, ai sensi del comma 2 del citato art. 36-ter, gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, ed al decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, nonché quelli finanziabili tra le linee di azione sulla tutela del territorio nell'ambito del PNRR costituiscono interventi di preminente interesse nazionale;
- CONSIDERATO** che si può procedere all'approvazione della Variante Tecnica in corso d'opera al progetto esecutivo, predisposta dalla RTP, affidataria della progettazione, Ing. Pietro Perrone (capogruppo/mandataria) ed altri, trasmessa con la citata nota in data 16 maggio 2023, acquisita al protocollo commissariale n. 1134 in pari data;
- CONSIDERATO** che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010, l'appalto di che trattasi è individuato mediante il codice: CUP: G23H19000290001;
- ACCERTATA** la regolarità degli atti progettuali e tenuto conto che non risultano notificati atti impeditivi all'approvazione della Perizia di Variante in corso d'opera come innanzi descritto;
- RITENUTO** di dover provvedere in merito
- TUTTO CIO' PREMESSO**

D E C R E T A

- 1. DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
- 2. DI APPROVARE** la Perizia di Variante in corso d'opera, trasmessa dalla RTP affidataria dei servizi tecnici in oggetto con nota in data 16 maggio 2023, acquisita al protocollo commissariale n. 1134 in pari data, costituita dagli elaborati indicati nelle premesse del presente provvedimento, predisposta per le motivazioni indicate e condivise dal RUP, che qui si intendono per integralmente riportati;
- 3. DI APPROVARE** nello specifico il Quadro Economico allegato alla perizia di variante ed ulteriormente rimodulato dalla Struttura di Staff del Commissario al fine di evidenziare, tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, gli importi netti di affidamento dei servizi e dei lavori già assegnati, nonché delle economie di intervento ad oggi maturate e riutilizzate per far fronte al riconoscimento del "giusto compenso" ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.L. 50 del 17 maggio 2022;
- 4. DI DARE ATTO** che l'importo dei lavori di variante, al netto del ribasso offerto del 2,50%, sono complessivamente pari ad € 675.204,49 di cui € 20.895,06 per oneri della sicurezza non soggetti al ribasso d'asta e che, pertanto, l'importo netto aggiuntivo è pari ad €. **17.497,59** oltre IVA al 10%, ampiamente contenuto nel 10% dell'importo netto contrattuale;
- 5. DI APPROVARE** il Verbale di concordamento dei nuovi prezzi, il cui schema risulta allegato quale elaborato della presente Perizia di Variante, che consta di n. 8 nuovi prezzi unitari, aggiuntivi a quelli ribricati nell'elenco prezzi del Contratto principale Rep. 372 in data 5 agosto 2022, registrato a Matera il 18 agosto 2022 al n. 1217 Mod. 3 Atti Privati;



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

- 6. DI APPROVARE** e riconoscere, conseguentemente, il compenso aggiuntivo spettante alla RTP, affidataria dei servizi tecnici, per la predisposizione della perizia di variante, pari ad **€. 8.804,46** oltre cassa ed IVA, al netto del ribasso offerto in sede di affidamento dei servizi tecnici, del 33,33%;
- 7. DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito del Commissario Straordinario Delegato;
- 8. DI DARE ATTO** che la presente determinazione venga pubblicata sul sito Internet del Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del Rischio idrogeologico per la Regione Basilicata, unitamente agli allegati per farne parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento, arch. Gaspare BUONSANTI - Capo Staff della struttura commissariale ed al dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, lì 18 maggio 2023

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Ing. Giuseppe GALANTE)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.